



DETERMINAZIONE N. 40/2023

OGGETTO: Determinazione a contrarre tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 ss.mm. e ii, e dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 120 dell'11.09.2020 e n. 108 del 29 luglio 2021, in esito a indagine di mercato, attraverso una Trattativa Diretta (TD) sul MePA di Consip s.p.a., per l'acquisizione di servizi di formazione specialistica sui temi della sicurezza e qualità dei servizi ICT.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del Decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il Decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del Decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTO l'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 1994, n. 444, a norma del quale gli organi amministrativi non ricostituiti nei termini sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo;

VISTA la Determinazione n. 24 del 19 gennaio 2023, concernente la continuità nella gestione dell'Agenzia e nel perseguimento degli obiettivi istituzionali da parte del Direttore Generale, a far data dal 20 gennaio 2023 e per non più di quarantacinque giorni, per l'adozione degli atti di ordinaria amministrazione nonché degli atti urgenti e indifferibili;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica", a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTI: Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione vigente;

– il Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.lgs. 101/2018, recante modifiche e integrazioni al D.lgs. 196/2003;

VISTA la Determinazione n.206 del 12 luglio 2022, di aggiornamento della Determinazione n. 580/2021 del 27 ottobre 2021, di "Rimodulazione assetto organizzativo" dell'Agenzia, così come integrata dalla Determinazione n. 328 del 29 novembre 2022;

CONSIDERATO che l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID):

- è organismo di Vigilanza ai sensi dell’art. 17 del Regolamento 2014/910 eIDAS e ai sensi del D.lgs- n. 82/2005 (CAD – Codice dell’Amministrazione Digitale) che svolge verifiche ex post sui soggetti accreditati dall’Agenzia stessa;
- l’esercizio delle funzioni di vigilanza in materia di identificazione elettronica e trusted services è volto a prevenire irregolarità, malfunzionamenti o disservizi nei processi di erogazione, verificando che i soggetti vigilati operino nel rispetto di regole e requisiti definiti e mutuamente riconosciuti tra gli Stati Membri dell’Unione Europea con l’obiettivo di rafforzare la fiducia dei cittadini nelle transazioni on line e favorire lo sviluppo dell’economia digitale;
- la vigilanza mira ad accertare presunte violazioni da cui possono derivare utilizzi impropri o a scopo fraudolento, esponendo l’utente al rischio di falsificazioni o di furti di dati;
- per tali finalità, l’Agenzia, nel suo ruolo di autorità di vigilanza, svolge accertamenti di tipo ispettivo e promuove verifiche in via preventiva, in un’ottica di miglioramento continuo dei processi per la qualità e la sicurezza dei servizi;
- i poteri di vigilanza trovano fondamento in un quadro regolatorio costituito da norme comunitarie e nazionali e vedono coinvolti una rete di stakeholder: utenti, istituzioni e gli stessi operatori ai quali si applicano le funzioni di vigilanza;
- la vigilanza consente di acquisire elementi per individuare e pianificare gli interventi correttivi ed evolutivi, sia dal punto di vista delle specifiche modalità realizzative di interesse dei gestori, sia per quanto riguarda gli aggiornamenti del quadro normativo a cura degli enti regolatori, sia con riferimento alle responsabilità degli utenti nell’utilizzo consapevole e secondo specifica dei servizi fruiti;
- a norma dell’art. 17 del Regolamento UE 910/2014 (Regolamento eIDAS), organismo vigilante designato in uno Stato membro “è responsabile dei compiti di vigilanza nello Stato membro designante”; ad esso “sono conferiti i poteri necessari e le risorse adeguate” per l’esercizio dei propri compiti;
- le funzioni di vigilanza riguardano i soggetti iscritti negli elenchi pubblici gestiti da AgID (Elenco dei prestatori di servizi fiduciari qualificati; Elenco pubblico dei Gestori di Posta Elettronica Certificata accreditati; Elenco dei Conservatori accreditati; Elenco degli Identity Provider SPID accreditati);
- le attività da svolgere prevedono, tra l’altro, l’esecuzione di verifiche ispettive presso i gestori, programmate secondo periodicità stabilite o disposte in via estemporanea, allo scopo di accertare sul campo la conformità del modo di operare del gestore alle prescrizioni di riferimento ed accertare eventuali violazioni normative; tali verifiche sono svolte dal personale dell’Area Vigilanza e monitoraggio anche con la collaborazione di personale che opera in altre Aree in relazione agli ambiti ed agli obiettivi delle verifiche (Area protezione tecnica dei servizi e dei sistemi; Area Qualificazione ed accreditamento);

CONSIDERATO che:

- in relazione alla necessità di assicurare lo svolgimento delle funzioni di vigilanza sopra richiamate e, in particolare, di eseguire le attività ispettive presso i soggetti vigilati da AgID con personale adeguatamente formato, si ha l’esigenza con la conseguente esigenza di attivare servizi di formazione specialistica e certificazione in ambito sicurezza informatica e servizi ICT, per le attività di vigilanza;
- ha necessità di attivare percorsi di formazione specialistiche, che, sentiti gli Uffici competenti, non sono previsti nell’offerta formativa disponibile per la PA con conseguente obbligo di ricorrere a società specializzate presenti sul MePA;

CONSIDERATO che in linea con le principali disposizioni del contesto normativo vigente ovvero con il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. e con l’art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)”, con particolare riferimento ai commi da 494 a 520, che, con particolare riferimento ai servizi connessi all’ICT, impongono di verificare, in primis, la fattibilità di utilizzare strumenti quali le Convenzioni e i Contratti o Accordi Quadro della Consip:

- è stata riscontrata, l'impossibilità di ricorrere a tali strumenti Consip per il soddisfacimento delle esigenze tecnico operative ed economiche dell'Agenzia, non essendo attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999, aventi ad oggetto forniture comparabili con quelli necessari all'Agenzia;
- si è, quindi, valutata la fattibilità di svolgere una indagine di mercato informale in esito alla quale definire con l'OE che presentasse i prezzi più convenienti, apposita Trattativa Diretta sul MePA, in coerenza con le indicazioni Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del citato D.lgs. n. 50/2016 con oggetto: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

CONSIDERATO che, al di là del dimensionamento economico stimato e di quanto previsto per gli affidamenti sotto – soglia dall'art. 36, comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 120 dell'11.09.2020 e n. 108 del 29 luglio 2021, nel rispetto dei principi di par condicio ed economicità, al fine di individuare la soluzione di acquisto e l'operatore economico in grado di erogare i servizi che necessitano all'Agenzia, alle migliori condizioni economiche, l'indagine di mercato, ancorché il codice dei contratti pubblici preveda la possibilità per gli affidamenti sotto-soglia di procedere anche senza previa consultazione degli operatori:

- rappresenta uno strumento coerente con il rispetto delle norme vigenti in tema di appalti pubblici e dei principi di economicità, efficienza, trasparenza e par condicio, più volte richiamati nelle proprie Linee Guida da ANAC, nonché dalla giurisprudenza;
- consente, laddove non sia possibile o agevole avvalersi direttamente di Convenzioni quadro Consip o di righe dei cataloghi del MePA di individuare l'OE che offra il prezzo più conveniente;
- costituisce una best practice anche alla luce dei principi di concorrenza, trasparenza ed economicità;

VISTO l'Appunto del Servizio Vigilanza sui Trusted Services prot. n. 1008 del 26 gennaio 2023, con cui:

- si rappresenta la necessità di disporre di servizi di formazione specialistica sui temi della sicurezza e qualità dei servizi fiduciari, stante l'impossibilità di ricorrere all'offerta formativa pubblica nazionale, sentiti gli Uffici competenti, stante la particolarità della formazione da richiedere;
- si conferma l'assenza di Convenzioni/Contratti /Accordi Quadro Consip, cui poter ricorrere;
- si dà atto dell'indagine di mercato, avviata il 6 dicembre 2022, e dell'esito dell'istruttoria condotta, alla luce del confronto fra le offerte/preventivo sono pervenute, come si evince dalla tabella di seguito riportata:

FORNITORE	OFFERTA PERVENUTA C PROTOCOLLO N. DEL	NR PARTECIPANTI PROPOSTI	PARAMETRI DELL'OFFERTA	IMPORTO (IVA ESCLUSA) DESUMIBILE DALL'OFFERTA	IMPORTO TOTALE (IVA INCLUSA)	IMPORTO MEDIO PER PARTECIPANTE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA CHE HA CONDOTTO ALL'ESITO DELL'INDAGINE
AXIANS SAIV S.p.A	22819 del 13.11.2022	Massimo 10	80 h 40 h per corso ISO IEC 27001 24 h per ISO/IEC 20000-1 16 h per corso ISO 27017/18	14.900,00 (max 10 partecipanti;)	18.178,00	1.490,00	Il costo medio a partecipante è più alto di quello proposto da NovaNext e Ithum; inoltre il numero Massimo partecipanti è 10
NOVANEXT S.p.A.	22740 del 12.12.2022	Fino a 15 partecipanti	80 h 40 h per corso ISO IEC 27001 24 h per ISO/IEC 20000-1 16 h per corso ISO 27017/18	13.500,00 (max 15 partecipanti); + 220 a partecipante per esami finali 15.700, IVA esclusa per max 15 partecipanti ma 10 esami 16.800,00, IVA esclusa se sono 15 partecipanti e 15 esami	20.496,00	1.120,00 (900,00 a partecipante + 220 per esame)	il costo medio a partecipante in definitiva è il più basso e la proposta prevede già fino a 15 partecipanti
ITHUM s.r.l.	234 del 11.01.2023	Fino a 10 partecipanti	80 h 40 h per corso ISO IEC 27001 24 h per ISO/IEC 20000-1 16 h per corso ISO 27017/18	14.650,00 (importi per max 10 partecipanti)	17.873,00	1.465,00 (se si aggiungono altri partecipanti oltre 10 e fino a 15, c'è un delta aggiuntivo di € 700)	Il costo medio a partecipante è più alto di quello della NovaNext

- si propone quindi di definire una Trattativa diretta (TD) sul MePA con l'OE NovaNext S.r.l., P.IVA 05648320017, con sede legale in Corso Susa 242, 10098, Torino, che ha presentato l'offerta migliore, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, e dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n. 120 dell'11.09.2020 di conversione, con modifiche, del Decreto Semplificazioni n. 76/2020, modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito a sua volta nella L. 29 luglio 2021 n. 108;
- si propone di definire la TD con durata dalla stipula al 31 dicembre 2023, con previsione di attivare i servizi previo accordo con il Responsabile del procedimento e per l'importo massimo spendibile, rispetto all'importo offerto in sede di indagine informale di mercato di € 16.632,00 IVA esclusa, pari a € 20.291,04 IVA inclusa, già ridotto dell'1% per esonero dal prestare cauzione, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del codice dei contratti pubblici (e salva restando la possibilità per l'operatore economico di applicare eventuali condizioni migliorative in sede di perfezionamento della TD), considerata l'esiguità dell'importo della fornitura e che all'autorizzazione alla fatturazione e al pagamento si procederà solo previa verifica di conformità e attestazione di regolare esecuzione dei servizi resi;
- propone di prevedere la facoltà, solo ove necessario di chiedere la prosecuzione e ripetizione dei servizi analoghi nei limiti del massimale previsto per gli affidamenti sotto-soglia dall'art 35 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero di quanto disposto dagli art. 35, comma 4, 63, comma 5 e 106 comma 11 e 12 del codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii, entro un massimale stimato di € 8.316,00 IVA esclusa, pari a € 10.145,52 IVA inclusa, ferma restando la competenza del RUP di verificare l'effettiva entità della copertura di budget nel prosieguo;

CONSIDERATA la proposta di nomina del Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione, formulata nell'appunto, alla luce delle competenze richieste per l'affidamento di cui trattasi, e che è stata acquisita la relativa dichiarazione inerente l'assenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità e di astensione, come previsto dagli artt. 42 e 77, commi 4, 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., e dall'art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

ATTESO che come precisato nell'appunto citato l'OE tratterà dati personali o particolari e che, quindi, a seguito della stipula su MePA, si procederà alla sottoscrizione dell'atto di nomina a Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e ss.mm. e ii;

TENUTO CONTO che l'iniziativa è sostanzialmente coerente con i fabbisogni di acquisto di beni e servizi dell'Ufficio proponente e che, trattandosi di acquisto sotto soglia ancorché non rientri propriamente fra quelli che vanno obbligatoriamente inseriti nel Programma di acquisti ai sensi dell'articolo 21 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stata già compresa ai fini delle previsioni di budget;

CONSIDERANDO:

- il Bilancio di previsione 2022 e triennio 2022/2024, adottato con Determinazione n. 119 del 28 aprile 2022, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, espresso nella relazione del 12 aprile 2022 (prot. n. 8337 del 27 aprile 2022) e approvato con Decreto della "Presidenza del Consiglio dei Ministri" a firma del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 12 agosto 2022, registrato al n. 2929 del 26 agosto 2022, presso l'ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Determinazione n.17/2023 del 18 gennaio 2023 di "Autorizzazione alla gestione provvisoria del budget 2023" con cui si autorizza la gestione provvisoria dal 1° gennaio 2023 al 30 aprile 2023 fissando i limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget approvato nell'esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento";
- la copertura di budget, in linea con le indicazioni del Servizio Programmazione e Controllo di gestione del 24 gennaio 2023.

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

1. Di procedere, in esito all'indagine informale descritta nell'appunto citato in premessa, alla definizione sulla piattaforma del MePA di Consip S.p.A., di una Trattativa Diretta (TD), con l'OE NOVANEXT S.p.A., (P.IVA 05648320017, con sede legale in Corso Susa 242, 10098, Torino) che ha presentato l'offerta migliore, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, (e dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120 dell'11.09.2020 di conversione, con modifiche, del Decreto Semplificazioni n. 76/2020, modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito a sua volta nella L. 29 luglio 2021 n. 108);
2. Di imputare, sulle voci di budget 2023 indicate dal Servizio Programmazione Controllo di Gestione l'importo massimo spendibile, di € 16.632,00 IVA esclusa, pari a € 20.291,04 IVA inclusa, già ridotto dell'1% per esonero dal prestare cauzione, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del codice dei contratti pubblici (e salva restando la possibilità per l'operatore economico di applicare eventuali condizioni migliorative in sede di perfezionamento della TD), considerata l'esiguità dell'importo della fornitura e che all'autorizzazione alla fatturazione e al pagamento si procederà solo previa verifica di conformità e attestazione di regolare esecuzione dei servizi resi;
3. Di riservare ad AgID la facoltà, ove necessario, di chiedere la prosecuzione e ripetizione dei servizi analoghi nei limiti del massimale previsto per gli affidamenti sotto-soglia dall'art 35 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ovvero di quanto disposto dagli art. 35, comma 4, 63, comma 5 e 106 comma 11 e 12 del codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii, entro un massimale stimato di € 8.316,00 IVA esclusa, pari a € 10.145,52 IVA inclusa, ferma restando la competenza del RUP di verificare l'effettiva entità della copertura di budget nel prosieguo;
4. Di approvare la documentazione necessaria all'avvio e perfezionamento della TD MePA, costituita dal Disciplinare, DGUE e documento integrativo e dai relativi allegati;
5. Di incaricare, per la predisposizione della TD e la verifica della documentazione necessaria, il punto istruttore dell'Ufficio competente e, per il suo perfezionamento su MePA, in qualità di Punto Ordinante, la dott.ssa Oriana Zampaglione, con il supporto del Servizio Acquisti;
6. Di delegare per la stipula del relativo contratto la dott.ssa Oriana Zampaglione, già Punto Ordinante abilitato sulla piattaforma MePA www.acquistinretepa.it, con il supporto del Servizio Acquisti;
7. Di nominare, in considerazione delle competenze richieste dall'affidamento, la Dott.ssa Viviana De Paola, quale Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione e quale punto istruttore, per tutte le attività e adempimenti previsti dalla normativa citata, fra cui:
 - l'acquisizione e la gestione del CIG;
 - la gestione della procedura sul MePA e del futuro contratto;
 - la contemporanea informazione delle date di inizio e fine delle attività, sia ai referenti dell'Ufficio Contabilità Finanza e Funzionamento sia ai referenti competenti per gli adempimenti connessi alla trasparenza;
 - tutte le comunicazioni e gli adempimenti previsti dalla documentazione della TD e dal contesto normativo vigente;
8. Di dare mandato al competente referente per la trasparenza, Dott.ssa Viviana De Paola, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente" e al Sig. Daniele Ceccaroni per la pubblicazione sul sito del MIT.

Ing. Francesco Paorici